



Incaricato
Silvano Bianchi
091 850.50.32
silvano.bianchi@cugnasco-gerra.ch

Municipio



Signori
Manuele e Cristina Forner
Consiglieri comunali
Via Boscioredo 68
6516 Cugnasco

Cugnasco,
12 ottobre 2016

Risoluzione municipale
564 – 10.10.2016

RISPOSTA

del Municipio all'interrogazione presentata il 30 settembre 2016 dai signori Manuele e Cristina Forner, relativa al Lido di Locarno/Centro Balneare Regionale SA, Locarno (CBR)

Signora e signor Forner,

il Municipio risponde alla vostra interrogazione dello scorso 5 settembre, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento organico comunale (ROC). I testi (dell'interrogazione e della risposta municipale) sono diramati ai consiglieri comunali (articolo 18 cpv. 3 ROC) e pubblicati sul sito internet del Comune www.cugnasco-gerra.ch.

Mediante l'interrogazione, prendendo lo spunto dall'incidente capitato al Lido di Locarno la scorsa estate, chiedete al Municipio di assumere informazioni "*... su quali sono o quali saranno i provvedimenti che intendono prendere per evitare che disgrazie e incidenti come quelli occorsi durante la scorsa estate non abbiano a ripetersi*".

I temi che possono essere oggetto di un'interrogazione secondo l'articolo 65 del Regolamento organico comunale (ROC) sono identici a quelli dell'interpellanza ai sensi dell'articolo 66 cpv. 1 della Legge organica comunale (LOC), vale a dire "*... oggetti d'interesse comunale*". Possibili tematiche che possono essere trattate come un'interrogazione (e un'interpellanza) possono essere anche i rapporti del Comune con società con partecipazione pubblica (ABC del Consigliere comunale, Scheda IV.A). Il Comune di Cugnasco-Gerra è azionista di CBR. Pertanto, l'interrogazione è ricevibile.

Quindi, il Municipio ha sottoposto i quesiti a CBR che ha risposto in data 30 settembre 2016. Di conseguenza, si rimanda, in tutto o per tutto, a questo documento che si allega.

Con l'occasione porgiamo distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO
Gianni Nicoli

IL SEGRETARIO
Silvano Bianchi

Allegati:

- interrogazione
- lettera 30.9.2016 di CBR

Copia p.c.:

ai consiglieri comunali di Cugnasco-Gerra

FORNER Manuele e Cristina
Via Boscioredo 68
6516 Cugnasco

RICEVUTO
05 SET. 2016

Lodevole Municipio
Cugnasco-Gerra
Via Locarno 7
6516 Cugnasco

Cugnasco, 5 settembre 2016

Interrogazione

Onorevoli signor Sindaco, signori Municipali

Avvalendoci della facoltà concesse dal Regolamento comunale (art. 18), e ben consapevoli che il contenuto della presente interrogazione non riguardi a pieno la gestione del Comune, ma in virtù del fatto che Cugnasco-Gerra è azionista del Centro Balneare Regionale SA (CRB) e diversi nostri concittadini più o meno regolarmente frequentano le piscine e le strutture del lido, chiediamo al Municipio di essere informati da parte della direzione e/o del Consiglio d'Amministrazione del Centro Balneare Regionale SA su quali sono o quali saranno i provvedimenti che intendono prendere per evitare che disgrazie e incidenti come quelli occorsi durante la scorsa estate non abbiamo a ripetersi.

Ringraziandovi dell'attenzione porgiamo cordiali saluti.

Forner Manuele e Cristina



POSTA A
Lodevole
Municipio di Cugnasco-Gerra
Via Locarno 7
6516 Cugnasco

Locarno, 30 settembre 2016

Incidenti estate 2016 – vs. richiesta di delucidazioni del 15.09.2016

Egredi signori, gentili signore,

a fronte dell'interrogazione al Municipio da parte dei vostri consiglieri comunali Signori Manuele e Cristina Forner vi comunichiamo anzitutto che, come i firmatari dell'interrogazione, anche la direzione, il personale e il CdA del Centro Balneare sono rimasti molto scossi per quanto avvenuto.

All'inizio dell'attività della CBR nel 2009 abbiamo definito chiare procedure da intraprendere per evitare o ridurre al minimo le conseguenze di eventuali incidenti, natatori in primis, ma anche di qualsiasi altro genere sull'area del Lido.

Questi protocolli sono stati in seguito sempre verificati ed aggiornati ed il personale formato per seguirli rigorosamente. Cosa avvenuta tempestivamente e in modo coerente anche nei casi citati nell'interrogazione, come confermato dai filmati recuperati e messi a disposizione dell'autorità inquirente.

La dinamica degli incidenti in oggetto e di altri simili avvenuti in precedenza e rimasti fortunatamente senza conseguenze è purtroppo sempre stata la medesima: sempre si è trattato di bambini, non in grado nuotare autonomamente, lasciati incustoditi da parte dei genitori o di adulti cui erano affidati.

Dalle normative dell'Associazione delle Piscine Romande e Ticinesi (di cui siamo membri), attinenti alla sorveglianza di piscine e bagni pubblici, riprendiamo di seguito alcuni importanti passaggi relativi alla sorveglianza dei bambini:

- *I bambini con età inferiore a 8 anni, nonché tutti coloro che non sono in grado di nuotare devono rimanere costantemente sotto la sorveglianza di adulti, ovvero persone di maggiore età, ai sensi del Codice civile;*
- *Le persone incaricate della sorveglianza in una piscina o in un bagno pubblico non possono garantire un controllo personalizzato e individuale di tutti i bambini e di chi non è in grado di nuotare. Pertanto, le persone che esercitano la potestà genitoriale devono assicurarsi che i loro bambini frequentino una piscina o un bagno pubblico solo in compagnia di un adulto, alla cui responsabilità saranno affidati;*
- *Spetta agli adulti che accompagnano i bambini sorvegliare questi ultimi in ogni momento, ovunque si trovino, in piscina o nei bagni pubblici;*

- *Per quanto riguarda i bambini con età inferiore a 8 anni e tutti coloro di età maggiore ma non ancora in grado di nuotare, i titolari della potestà genitoriale sono considerati i primi responsabili.*

Malgrado che per oltre 6 anni dall'apertura (e oltre 2 mio di entrate!), tutti gli interventi effettuati, sia di prevenzione che di salvataggio, hanno sempre avuto esito positivo ivi compreso il caso del 3 agosto 2016 (bambina di 4 anni salvata), già dopo quel caso abbiamo voluto analizzare criticamente, una volta ancora, le nostre procedure, giungendo alla conclusione, confermata sia dall'autorità inquirente che dal personale del SALVA, che le procedure ed i relativi protocolli erano adeguati ai potenziali incidenti che possono verificarsi nei nostri stabilimenti.

Ciò nonostante, andando ben oltre a quanto di normale e logico dovrebbe essere fatto, abbiamo deciso di mettere in atto una speciale azione di sensibilizzazione degli adulti accompagnatori di bambini in merito al loro dovere di sorveglianza.

A tale scopo è stato creato un volantino informativo (v. allegato), che viene consegnato ad ogni adulto accompagnatore di bambini direttamente all'entrata al Lido di Locarno al fine di ricordargli le regole della balneazione e di prevenzione dei rischi, a tutela della sicurezza dei più piccoli. Questo va ad aggiungersi alla specifica cartellonistica, da sempre presente, che riporta questi principi e che è posta in diverse zone del Lido Locarno, sia all'interno che all'esterno. Abbiamo inoltre implementato un sistema di riconoscimento dei bambini che non sono autonomi nell'attività natatoria, facendo indossare ad ognuno di loro un braccialetto di colore rosso (v. allegato).

Non va comunque mai dimenticato che anche un moderno sito balneare come quello del Lido di Locarno, costruito ed omologato secondo lo stato dell'arte per quanto concerne la sicurezza e che garantisce una continua sorveglianza da parte di addetti e collaboratori con formazione certificata, non può essere comunque a rischio zero. Ne consegue che nessuno può e deve escludere di prestare la necessaria attenzione ai pericoli latenti, magari fidandosi di un'iper-regolamentazione che purtroppo induce sovente a false illusioni di sicurezza che portano facilmente ad abdicare alle proprie responsabilità.

Importante per la struttura è tuttavia il poter assicurare un pronto, professionale ed efficace intervento come è avvenuto in diversi casi, ultimo in ordine di tempo, pochi giorni or sono, con la rianimazione di un'anziana persona soccorsa, con esito positivo, dal nostro personale per una crisi cardiaca subita all'uscita da una vasca. Ciò non è purtroppo riuscito, per sfortunate circostanze addizionali non dipendenti dal nostro intervento, nel caso del bambino di 4 anni.

Aggiungiamo che per garantire la prontezza d'intervento è sempre stata nostra premura assumere per la sicurezza, la sorveglianza ed il pronto intervento personale specificatamente qualificato, a cui imponiamo una formazione continua e ricorrenti esercitazioni di salvataggio.

Ringraziando per l'attenzione, restiamo volentieri a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e cogliamo l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

CBR - Centro Balneare Regionale SA

Ing. Luca Pohl, Presidente CdA

Christophe Pellandini, Direttore operativo

Allegati: citati

Lido Locarno
CBR - Centro Balneare Regionale SA
Via Respini 11, casella Postale 545
CH - 6601 Locarno

Tel +41 (0)91 759 90 00
Fax +41 (0)91 759 90 03
info@lidolocarno.ch
www.lidolocarno.ch